



AVVISO (pubblicato per estratto su BURT, parte III^, n. 34 del 23 agosto 2023)

Scadenza: 12 settembre 2023

PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) AD ADERIRE ALLA CO-PROGETTAZIONE (EX ART 55, CO. 3 DEL DLGS 117/17) PER LO SVOLGIMENTO DI INTERVENTI DI SOSTEGNO, DI FORMAZIONE E PER L'ATTIVAZIONE DI PRESTAZIONI NELL'AMBITO DEI SETTING DELLE CURE PALLIATIVE IN STRETTA COLLABORAZIONE CON LA RETE AZIENDALE DEL PERCORSO ASSISTENZIALE DEL MALATO AFFETTO DA PATOLOGIA EVOLUTIVA ONCOLOGICA E NON ONCOLOGICA SECONDO LE DISPOSIZIONI NORMATIVE VIGENTI

In esecuzione della delibera del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest **n. 739 del 27.07.2023**;

Premesso che:

- Le Zone Distretto **Livornese, Elbana, Bassa Val di Cecina e Val di Cornia** hanno necessità di individuare idonei enti e/o organizzazioni che intendano manifestare l'interesse ad essere invitati alla procedura di coprogettazione di servizi per lo svolgimento di interventi di sostegno, di formazione e per l'attivazione e/o l'erogazione di prestazioni assistenziali a domicilio o in hospice in stretta collaborazione con gli attori individuati dal percorso assistenziale del malato oncologico e non solo, con comprovata esperienza nel settore delle cure palliative, finalizzata al successivo **convenzionamento di durata triennale eventualmente ripetibile per un biennio**.
- Il presente avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse di ricognizione e verifica della disponibilità alla presentazione di proposte progettuali per la realizzazione delle attività più avanti descritte.
- L'Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse.

Visto il seguente quadro normativo e amministrativo di riferimento:

- D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del terzo settore), art. 55;
- Legge n. 328/2000, art. 1, comma 5, e art. 5, comma 1;
- Legge n. 241/1990, artt. 1, 11 e 12;
- Legge Regionale Toscana n. 65 del 22 luglio 2020 (Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo Settore Toscana);
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 recante "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del terzo settore);

Tutto ciò premesso, l'Azienda USL Toscana Nord Ovest, da cui dipendono le Zone – Distretto e gli ambiti territoriali sopra detti, emana il presente AVVISO al fine di acquisire candidature secondo i termini, condizioni e modalità stabilite nello stesso Avviso e nei relativi allegati

INFORMAZIONI GENERALI SU AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST - PISA

Dipartimento Servizi Generali – Area Affari Generali e Rapporti Istituzionali – UOC Rapporti Istituzionali e Gestione Documentale Atti

Dirigente: Dott. Gianluigi FERRI – Recapito telefonico 0585 657554 – 657580 - 657540

email: rapportistituzionali.conv@uslnordovest.toscana.it

Responsabile procedimento (RPA): Dott. Fiorenzo Antonio GUARNIERI
Recapito telefonico: 0565 67146 – 67122 - 47182
e-mail: rapportistituzionali.conv@uslnordovest.toscana.it

ART. 1 – PREMESSA

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione degli interventi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sistema in grado di sostenere le logiche di sviluppo del complesso sistema di servizi per l'integrazione sociale dei cittadini nel quadro degli interventi oggetto del presente Avviso, nonché di istituire relazioni efficaci con soggetti qualificati.

La complessità delle attività da espletare e la diversificazione delle risorse necessarie, presenti nei quattro distinti ambiti territoriali, ma che necessitano di un coordinamento unitario e di una crescente integrazione nell'ottica degli obiettivi indicati dalla UOC Cure Palliative aziendale, rende opportuno il ricorso alla procedura di co-progettazione, al fine di coinvolgere gli Enti del Terzo Settore nello svolgimento in amministrazione condivisa delle attività assistenziali verso le persone affette da patologie evolutive oncologiche e non con disabilità.

Lo strumento della co-progettazione vede, quindi, l'amministrazione procedente ed il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle domande socio sanitarie reali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti per la realizzazione degli interventi, prevedendo un sistema di verifica, valutazione e controllo attraverso cui assicurare la qualità e l'unitarietà dei processi organizzativi;

In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi attraverso la connessione delle diverse risorse e degli interventi territoriali, generando integrazione e complementarità tra gli stessi, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della stessa comunità locale allo scopo di renderli sostenibili nel tempo.

Nel percorso di co-progettazione permane in capo all'Amministrazione pubblica procedente l'esclusiva prerogativa delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati.

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest rivolge il presente Avviso ai soggetti del Terzo settore individuati dall'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, nel rispetto dei principi generali previsti dall'art. 55 del D.lgs. 117/2017 in materia di coinvolgimento e partecipazione degli Enti del Terzo settore, e dell'art. 12 della legge n. 241/1990 quali quelli di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità e unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare.

Art. 2 – DEFINIZIONI

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

ATS: Associazione temporanea di scopo che potrà essere formalizzata tra ETS che si candidano come EAP per la partecipazione alla presente procedura o ad esito della procedura stessa per la partecipazione alla co-progettazione e alla realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;

AP: Amministrazione procedente, l'Azienda USL Toscana Nord Ovest in qualità di Soggetto che agisce per conto degli ambiti territoriali delle Zone Livornese, Elbana, Bassa Val di Cecina, Val di Cornia;

Convenzione: il documento di accordo di partenariato AP-EAP (Ente Attuatore Partner) sottoscritto dai soggetti individuati per la co-progettazione e che ne hanno condiviso gli esiti, nel quale sono indicati ruoli, responsabilità, risorse, termini del progetto definitivo;

CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con il D.Lgs. n. 117/2017;

Co-progettazione: procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione e realizzazione degli interventi e dei servizi fra la AP, quale Amministrazione procedente, e gli ETS selezionati;

Domanda di partecipazione: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione in qualità di EAP;

DP: documento progettuale predisposto dagli ETS partecipanti, elaborato progettuale che verrà poi sviluppato in dettaglio al tavolo di co-progettazione;

EAP: Ente Attuatore Partner, gli Enti di Terzo Settore (ETS), la cui proposta progettuale, presentata in forma singola o associata in raggruppamento temporaneo, sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, con i quali attivare il rapporto di partenariato (stipula convenzione) per l'attuazione diretta delle attività progettuali previste e per i quali verranno messe a disposizione le risorse più avanti indicate;

ETS: Enti del Terzo Settore, i soggetti indicati nell'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;

Procedura di co-progettazione: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, con i quali attuare le attività di progetto, finalizzata alla definizione del progetto definitivo

ed al relativo accordo di partenariato (convenzione);

RPA: Responsabile del procedimento amministrativo, il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990

Tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione di dettaglio con l'EAP prescelto in ciascuna Zona al fine di poter implementare le attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo (PD).

Art. 3 – REQUISITI DEI SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare domanda di partecipazione come EAP gli ETS definiti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, in forma singola o associata, idonei a sviluppare un Progetto di dettaglio per l'organizzazione e la gestione di interventi nell'ambito del progetto di massima come meglio descritto al successivo art. 4, in possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:

Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

a essere iscritti nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del terzo settore) o, nella fase transitoria per la piena operatività del RUNTS, negli appositi albi/registri di riferimento in base alla propria natura giuridica, previsti dalle normative di settore (art. 101, comma 3, del D.Lgs n. 117/2017);

b qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, l'ETS dovrà essere iscritto nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Per le imprese sociali, l'iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle imprese soddisfa il requisito dell'iscrizione nel RUNTS (art. 11, D.Lgs. n. 117/2017);

c prevedere nell'oggetto sociale e/o nel proprio Statuto o Atto costitutivo ovvero, qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, nell'iscrizione nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, attività compatibili (Cure Palliative) con la realizzazione del progetto cui l'ETS partecipa e, pertanto, coerenti con l'ambito di intervento della co-progettazione;

d assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 (artt. 94 e ss. D.Lgs. 36/2022), normativa analogicamente applicata alla presente procedura per quanto compatibile ed assenza di altre cause di impedimento a contrattare con la Pubblica Amministrazione previste dalla normativa vigente;

e essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari e alla posizione contributiva e assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori.

Requisiti di ordine speciale

f comprovata esperienza di almeno tre anni, anche non continuativi, maturata nei cinque anni antecedenti la data di scadenza del presente Avviso, nello svolgimento di servizi socio-sanitari assistenziali per le cure palliative;

g disporre di una sede operativa all'interno del territorio della Regione Toscana con disponibilità ad aprire una sede anche nel territorio della Zona – Distretto o dell'Ambito Territoriale per il quale è stato presentata la proposta progettuale DP.

I requisiti di ordine generale cui alle lettere **a), b), c), d)** ed **e)** dovranno essere posseduti da ciascun soggetto partecipante in forma singola, e da ciascuno dei partecipanti al consorzio ordinario o al raggruppamento temporaneo. Nel caso di consorzi di società cooperative di produzione e lavoro o consorzi stabili detti requisiti dovranno essere posseduti dal consorzio e da ciascuno dei partecipanti al consorzio indicati quali esecutori delle attività progettuali.

Il requisito di ordine speciale di cui alla lettera **f)** dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante in forma singola; nel caso di consorzio ordinario o raggruppamento temporaneo almeno dall'ETS capofila/mandatario. Nel caso di consorzi di società cooperative di produzione e lavoro o consorzi stabili detto requisito dovrà essere posseduto direttamente dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate.

Il requisito di ordine speciale di cui alla lettera **g)** dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante in forma singola; nel caso di consorzio ordinario o raggruppamento temporaneo, da almeno uno degli ETS componenti il consorzio ordinario o raggruppamento; nel caso di consorzi di società cooperative di produzione e lavoro o consorzi stabili detto requisito dovrà essere posseduto direttamente dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate

Si precisa che qualora l'ETS, singolo o associato, volesse partecipare a più di una co-progettazione, dovrà

presentare specifiche Proposte Progettuali separate e distinte riferite a ciascuna Zona – Distretto od Ambito Territoriale.

Relativamente ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le seguenti disposizioni:

- è vietato all'ETS di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario
- è vietato all'ETS che partecipa in raggruppamento o consorzio ordinario di partecipare alla presente procedura anche in forma singola

Nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o consorzi stabili:

- ai consorziati indicati come esecutori delle attività progettuali è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla procedura. In caso di violazione sono esclusi dalla procedura sia il consorzio sia il consorziato. In alternativa, detti consorzi possono eseguire le prestazioni con la propria struttura;
- ai consorziati indicati come esecutori delle attività progettuali è vietato indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

È consentita la partecipazione da parte di ETS non ancora costituiti in consorzio ordinario o raggruppamento temporaneo. In tal caso tutti i soggetti che costituiranno il consorzio o ATS o raggruppamento dovranno dichiarare l'impegno, in caso di selezione, a costituirsi in consorzio o raggruppamento entro la conclusione del procedimento di co-progettazione, conferendo, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, mandato collettivo speciale con rappresentanza alla mandataria/capofila che stipulerà la convenzione in nome e per conto della mandanti/consorziate. Il mandato collettivo speciale con rappresentanza dovrà risultare da scrittura privata autenticata.

Art. 4 – TAVOLI DI CO-PROGETTAZIONE. CONTENUTO PROPOSTE PROGETTUALI

Sono previste quattro co-progettazioni separate per ogni Zona Distretto e per Ambito territoriale.

Ciascun EAP potrà avanzare domanda di partecipazione e presentare il proprio DP, che verrà poi sviluppato nei tavoli di co-progettazione zonali, **per uno o più dei seguenti territori:**

- **Zona Distretto Livornese**
- **Zona – Distretto Elbana**
- **Ambito Territoriale della Bassa Val di Cecina**
- **Ambito Territoriale della Val di Cornia**

Dati di attività UU.FF. Cure Palliative

	Zona Livornese	Bassa Val di Cecina	Val di Cornia	Zona Elbana
Pazienti in domiciliare	767	239	121	80
Consulenze nei reparti	645	87	120	25
Visite Ambulatorio	651	427	287	//
Ricoveri Hospice	401	84	//	//

Tenuto conto degli utenti in carico alle Unità Funzionali di Cure Palliative zonali, il DP dovrà consistere in una proposta progettuale suddivisa in conformità ai criteri di valutazione indicati al successivo articolo 5. In caso di manifestazione di interesse per più zone od ambiti territoriali, dovranno essere presentati DP separati e distinti.

In particolare, il nucleo essenziale del DP si realizzerà nella descrizione generale del progetto proposto e delle attività previste (prestazioni) che dovranno **soddisfare i seguenti requisiti:**

- disponibilità di: un medico esperto in cure palliative; di personale OSS; di uno psicologo esperto in cure palliative, di un fisioterapista esperto in cure palliative, di un eventuale assistente spirituale, di volontari formati in cure palliative;
- erogazione dell'attività in tutti i setting assistenziali: Hospice/Ospedale di Comunità, Assistenza Domiciliare, Ambulatorio e tutti i setting di residenza alternativi al domicilio
- tutti gli operatori devono essere in possesso della formazione obbligatoria prevista ai sensi del D.Lgs. 81/08 - Testo Unico sulla sicurezza
- i DPI necessari allo svolgimento delle attività non devono essere a carico dell'Azienda USL
- garanzia dell'autonomia degli operatori negli spostamenti con automezzi idonei, non a carico dell'Azienda USL
- dotazione di I-phone o tablet per tutti gli operatori, non a carico dell'Azienda USL
- adempimento formazione ECM obbligatoria prevista dalla UF Cure Palliative Zonale e dalla UOC

aziendale di Cure Palliative

- inserimento dell'attività ed alimentazione dei flussi regionali su applicativo aziendale in uso da parte di tutte le figure professionali previste
- rendicontazione trimestrale sull'attività svolta
- attuazione dei regolamenti aziendali in materia di privacy, trasparenza, anticorruzione e codice etico
- programma di supporto al lutto.
- adesione alla buone pratiche aziendali, osservanza di tutte le indicazioni inerenti il contenimento della spesa, il raggiungimento degli obiettivi di budget proposte dall'UF Cure Palliative zonale
- attuazione di tutte le procedure e i protocolli clinico-assistenziali organizzativi etici in uso nella UF Cure Palliative zonale di riferimento.
- partecipazione alle attività in materia di rischio clinico ed accreditamento
- attività di volontariato volta al supporto dei pazienti e delle famiglie
- attività di formazione e supervisione dei Volontari di Cure Palliative, secondo Core Curriculum del Volontario.
- partecipazione ad incontri periodici con la competente struttura aziendale delle Cure Palliative
- partecipazione a riunioni di équipe settimanali di tutti gli operatori interessati, con predisposizione del PAI (Piano Assistenza Individuale) del paziente
- prescrizione di farmaci secondo le modalità e gli strumenti operativi indicati dalle strutture aziendali competenti
- utilizzo di strumenti per la valutazione della qualità degli interventi
- attuazione delle indicazioni aziendali per la tenuta ed archiviazione della documentazione sanitaria
- attività di diffusione della cultura delle cure palliative
- partecipazione alle attività di supporto all'équipe proposte dalla UF Cure Palliative zonale;
- partecipazione ai progetti di ricerca sulle cure palliative
- attivazione di strumenti volti a misurare la soddisfazione del gradimento dei servizi erogati

Eventuali ulteriori **requisiti preferenziali accessori**:

- attività di sostegno telefonico al care giver da parte dei volontari
- attività di sostegno psicologico all'équipe per la prevenzione del Burn out (super visione)
- sostegno economico agli operatori per partecipazione a corsi e master in cure palliative
- attività di sostegno al care giver con personale formato presso domicilio del paziente
- arteterapista esperto in cure palliative
- esperienze maturate nel territorio di riferimento della proposta progettuale

Art. 5 – CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte progettuali presentate saranno valutate da apposita Commissione selezionatrice, dotata di specifiche competenze in materia, nominata dopo la scadenza del termine fissato dal presente Avviso.

La valutazione avverrà per ciascuna Proposta Progettuale mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato dalla Commissione nella sua collegialità, avendo a disposizione un punteggio massimo di punti 100/100 suddivisi tra i criteri di valutazione più avanti declinati.

La Commissione attribuirà a ciascun criterio di valutazione del progetto esaminato un punteggio calcolato sulla base dei giudizi indicati nella griglia di valutazione sotto riportata, senza attribuzione di percentuali intermedie. La valutazione complessiva della proposta progettuale sarà rappresentata dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola candidatura, purché valida, così come di non procedere nella selezione qualora nessuna proposta dovesse risultare soddisfacente.

Ogni proposta progettuale dovrà essere descritta in modo sintetico, conciso e riferito esclusivamente alle attività oggetto del presente Avviso. Pertanto, essa dovrà essere contenuta entro un numero di pagine non superiore a 100. Inoltre, la proposta progettuale dovrà contenere tutti gli elementi essenziali nonché essere formulata ed articolata in maniera tale da consentire all'Amministrazione procedente una sua appropriata, inequivocabile e completa valutazione con riferimento ai seguenti prescritti criteri qualitativi.

- Presentazione sintetica del soggetto proponente, con indicazione delle sedi, della dislocazione territoriale, compreso il numero delle sedi, degli associati, del personale volontario e dell'attività svolta, in particolare l'esperienza maturata e i risultati raggiunti nello svolgimento delle attività analoghe a quella per la quale si richiede il contributo a rendicontazione (**fino a 20 punti**);

- Descrizione generale del progetto proposto e delle attività concretamente previste (**fino a 60 punti**);
- Descrizione del piano di formazione rivolto agli operatori coinvolti sul territorio (**fino a 5 punti**);
- Possesso e Descrizione dei Requisiti preferenziali accessori di cui al precedente art. 4 (**fino a 10 punti**);
- Piano finanziario (comprensivo, tra l'altro, del costo complessivo del progetto, dei costi di gestione diretti ed indiretti, purché riferibili in quota parte al progetto) col finanziamento annuo richiesto a rendicontazione (**fino a 5 punti**).

Per ciascun criterio verrà impiegata la seguente griglia di valutazione

Giudizio	Motivazione	% punteggio
Ottimo	Descrizione del criterio oggetto di valutazione ottimamente strutturato sviluppato, chiaro, preciso, esaustivo ed approfondito	100
Distinto	Descrizione del criterio oggetto di valutazione ben strutturato che sviluppa l'argomento con alcuni approfondimenti	80
Buono	Descrizione del criterio oggetto di valutazione adeguato che sviluppa l'argomento senza particolari approfondimenti	60
Sufficiente	Descrizione del criterio oggetto di valutazione accettabile, ma poco strutturato e poco sviluppato	30
Insufficiente	Descrizione del criterio oggetto di valutazione mediocre e non sufficientemente sviluppato	0

I punteggi relativi ai suddetti criteri di valutazione sono soggetti a discrezionalità tecnica da parte della Commissione. I punteggi saranno calcolati con arrotondamento alla seconda cifra decimale (per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, per eccesso se è compresa tra 5 e 9).

Art. 6 – RISORSE

Per ciascuna Zona od Ambito territoriale l'Azienda USL metterà a disposizione i contributi sotto indicati, da erogare sotto forma di rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Il rimborso delle spese avverrà, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione.

I contributi costituiranno il tetto annuale massimo rimborsabile; l'eventuale eccedenza rimarrà a carico dell'EAP a titolo di compartecipazione nell'amministrazione condivisa:

Zona Distretto o Ambito Territoriale	Tetto annuo massimo contributo AP
Zona Livornese	Euro 247.000
Zona Elbana	Euro 25.000
Ambito zonale della Bassa Val di Cecina	Euro 75.000
Ambito Zonale della Val di Cornia	Euro 50.000

Indicazioni generali relative alle risorse

Si precisa che le risorse finanziarie messe a disposizione non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, ma devono essere inquadrati come contributi a titolo di compartecipazione alle spese sostenute dagli Enti Attuatori Partner (EAP) per la realizzazione delle azioni progettuali, la cui erogazione è soggetta a previa puntuale rendicontazione all'Amministrazione Procedente (AP).

Sono ammissibili le spese imputabili direttamente all'attività oggetto della convenzione. Si prevede esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate. Il rimborso spese avverrà, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione.

Le modalità di rendicontazione all'Amministrazione Procedente e di erogazione del contributo agli ETS candidatisi in forma singola o associata verranno stabilite in sede di co-progettazione sulla base delle esigenze di gestione progettuale complessiva e saranno riportate nella Convenzione.

Le risorse saranno erogate direttamente agli ETS selezionati in forma singola, consorzio o di raggruppamento temporaneo dagli uffici amministrativi delle Zone Distretto interessate a seguito di presentazione di congrua rendicontazione completa di giustificativi di spesa e comunque entro la somma annua massima messa a disposizione

La rendicontazione delle attività svolte e la relativa documentazione da parte degli ETS dovrà essere trasmessa con periodicità trimestrale.

Art. 7 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura gli ETS interessati dovranno compilare e far pervenire a questa Amministrazione procedente la seguente documentazione:

- **Domanda di partecipazione redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in piena conformità al modello Allegato A.**

Tale domanda è sottoscritta con **firma digitale** (preferibilmente pdf pades) ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 ovvero con **firma olografa** corredata da copia fronte e retro di valido documento di identità, del Legale rappresentante dell'ETS:

- che partecipa in forma singola;
- nel caso di consorzio ordinario o ATS raggruppamento costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di consorzio ordinario o ATS raggruppamento non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il consorzio o il raggruppamento;
- nel caso di consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro o consorzio stabile, dal consorzio medesimo.

La domanda contiene in calce anche il **modello di DICHIARAZIONE** ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 per attestare il **possesso dei requisiti** di cui al precedente art. 3 del presente avviso.

- **Copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo degli ETS partecipanti;**

per i raggruppamenti già costituiti: copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria/capogruppo per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

per i consorzi ordinari già costituiti: copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio con indicazione del soggetto designato quale capofila;

- **Proposta Progettuale che sarà oggetto di valutazione** (in caso di manifestazione di interesse per più zone od ambiti territoriali, dovranno essere presentate proposte progettuali separate e distinte)

Tale proposta progettuale sarà sottoscritta con **firma digitale** ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 ovvero con **firma olografa**, del Legale rappresentante dell'ETS:

- che partecipa in forma singola;
- nel caso di ATS o raggruppamento o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di ATS o raggruppamento o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio;
- nel caso di consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro o consorzio stabile, dal consorzio medesimo.

Data la specificità della progettualità ed il contesto territoriale nel quale essa è da realizzare, gli ETS partecipanti al presente Avviso devono avere la sede legale o almeno una sede operativa all'interno del territorio della Regione Toscana, con disponibilità ad aprire una sede anche nel territorio della Zona Distretto interessata dalla co-progettazione per tutta la durata dell'espletamento delle attività progettuali. Relativamente ai soggetti raggruppati o ai consorzi tale requisito è in capo al soggetto mandatario/capofila o al consorzio stabile.

La suddetta documentazione deve pervenire a questa Amministrazione procedente **esclusivamente tramite Posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it entro il termine perentorio, pena l'esclusione, del **giorno ____ 2023**

A tal proposito è altresì gradito l'invio di una copia di cortesia della stessa domanda anche all'indirizzo di posta elettronica ordinaria: rapportistituzionali.conv@uslnordovest.toscana.it

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: **“Co-progettazione Cure Palliative nelle Zone – Distretto della provincia di Livorno”**.

Resta inteso che il recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non dovesse giungere a destinazione in tempo utile per cause non imputabili

all'Amministrazione procedente, anche di forza maggiore, caso fortuito, disguidi, fatto di terzi o venga persa o smarrita, non assumendo l'Amministrazione procedente alcuna responsabilità al riguardo.

Analogamente, l'Amministrazione procedente non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità degli interessati e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo o comunque dei dati forniti dagli interessati oppure da mancata o tardiva segnalazione dell'avvenuto loro cambiamento, né per eventuali disguidi postali telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno ammesse domande di partecipazione condizionate né aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine di ricezione indicato nel presente Avviso.

L'adesione al presente Avviso comporta la sua integrale ed incondizionata accettazione, ivi inclusi i suoi allegati e le disposizioni di riferimento.

Art. 8 - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Tutte le attività progettuali potranno subire modificazioni in base alle disposizioni emanate dagli organi preposti, anche con riferimento al contenimento e contrasto della diffusione del virus SARSCoV-19.

L'Amministrazione procedente si riserva in qualsiasi momento e senza che al soggetto partner possa essere riconosciuto alcunché a titolo di compenso, indennizzo o risarcimento:

- di chiedere al soggetto partner di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifica o integrazione delle attività;
- di disporre la cessazione o la sospensione degli interventi, a fronte di sopravvenute disposizioni europee, nazionali o regionali o, comunque, per sopraggiunti motivi di interesse pubblico;
- di recedere in qualunque momento dal partenariato o di non portare a termine il tavolo di coprogettazione per la definizione del progetto definitivo, qualora il partenariato non si rilevi rispondente all'interesse pubblico perseguito o risulti infruttuoso;
- di non dare luogo alla co-progettazione qualora le proposte pervenute siano ritenute non pienamente ed ampiamente coerenti con la presentazione del progetto stesso.

Il presente Avviso ha valore meramente ricognitivo. Esso non può essere inteso o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per l'Amministrazione procedente a dar corso alla procedura e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine alla coprogettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Dal pari, il presente Avviso non instaura posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione procedente, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare, annullare o revocare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito alla presente procedura, come pure di seguire altre procedure, senza che con ciò possano costituirsi diritti o pretese di risarcimenti, rimborsi o indennità a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

Qualora il proponente si rendesse responsabile di irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse, doppio finanziamento pubblico degli interventi, gravi ritardi e difformità nell'esecuzione degli interventi, tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi, il contributo potrà essere revocato in forma parziale o totale.

Art. 9 - ULTERIORI INFORMAZIONI

Si avverte fin da ora che l'ETS selezionato:

- in applicazione degli artt. 2 e 17 del D.P.R. n. 62/2013, sarà tenuto, nell'esecuzione del partenariato, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto compatibile, il nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 89 del 27 gennaio 2022, reperibile nel sito istituzionale dell'Azienda USL all'indirizzo https://albo.uslnordovest.toscana.it/AlboTrasparenza/atto/detail.html?id=47850&page=0&type=incorso&ordinamento=inizio_publicazione&tipoOrdinamento=desc
- ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE/2016/679, potrà assumere il ruolo di Responsabile del trattamento di dati personali di cui venga a conoscenza nel corso dell'esecuzione delle attività progettuali per conto dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest, quale Titolare del trattamento, previa valutazione di quanto previsto dalla normativa europea in materia (citato Regolamento UE/2016/679). Il partner sarà quindi individuato quale Responsabile del trattamento secondo le previsioni ed i compiti indicati in apposito Atto Giuridico di nomina dal contenuto vincolante;

- sarà tenuto ad adempiere a tutti gli obblighi di cui alla legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, in particolare, a produrre all'Amministrazione procedente la comunicazione di cui all'art. 3, comma 7, della medesima legge n. 136/2010;
- agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano le disposizioni in materia di trasparenza previste dalla disciplina vigente.

Gli ETS partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella relativa domanda di partecipazione. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Gli Enti partecipanti potranno richiedere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante richiesta al Responsabile del procedimento a mezzo posta elettronica ordinaria all'indirizzo:

rapportistituzionali.conv@uslnordovest.toscana.it

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

L'Azienda USL Toscana Nord Ovest in qualità di Titolare (con sede legale in via Cocchi, 7/9, Località Ospedaletto, 56121 PISA, PEC: direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it - Tel. +39 050 954 236 Codice Fiscale e P.IVA 02198590503 – Sito Internet: <https://www.uslnordovest.toscana.it/>), tratterà i dati personali raccolti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, in relazione al procedimento avviato con l'Avviso in oggetto.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente lo svolgimento degli adempimenti procedurali. I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla sua cessazione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679). L'apposita istanza è presentata inviando una richiesta alla PEC all'Azienda USL Toscana Nord Ovest. Nell'oggetto l'interessato dovrà specificare il diritto che si intende esercitare, per quale finalità sa o si suppone che i suoi dati siano stati raccolti dall'Azienda USL e dovrà allegare, se la richiesta non proviene da casella pec intestata all'interessato, un proprio documento di identità.

Il Responsabile del trattamento dei dati per la presente procedura è il Dirigente della UOC Rapporti Istituzionali e Gestionale Documentale Atti, Dott. Gianluigi Ferri

Il Responsabile della protezione dei dati è la d.ssa Manuela Folena - Email: rpd@uslnordovest.toscana.it.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali raggiungibile sul sito www.garanteprivacy.it, secondo le procedure previste (art.18 77 del Regolamento (UE) 2016/679) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento (UE) 2016/679).

Il Dirigente Direttore della UOC
Rapporti Istituzionali e Gestione Documentale Atti
Dott. Gianluigi FERRI

Allegato A

(Modulo domanda e Dichiarazione requisiti)